



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organisation

I.C. "L. RADICE-PAPPALARDO"  
Member of UNESCO  
Associated Schools



REGIONE SICILIA



## ISTITUTO COMPrensIVO "LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: [tpic84100g@istruzione.it](mailto:tpic84100g@istruzione.it) - PEC: [tpic84100g@pec.istruzione.it](mailto:tpic84100g@pec.istruzione.it) - [www.icradicepappalardo.edu.it](http://www.icradicepappalardo.edu.it)

Prot.n. /VI.3

Castelvetro li 06/02/2023

All'Albo online

Ad Amministrazione Trasparente

Al Sito web della Scuola- Sez. PON

Agli Atti

CUP: F34D22001100006

Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-435

CIG: Z2839D5044

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di fornitura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 6.994,00 (IVA esclusa - in attuazione del Progetto - PON per la scuola - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

**VISTE** le "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" emanate con nota prot. AODGEFID/ n. 1498 del 9 febbraio 2018 a valere sul PON 2014-2020 e successive integrazioni;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 FESR REACT EU Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;

**VISTA** la candidatura n. 1087634 del 16/06/2022 presentata da questa Istituzione Scolastica;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 di Autorizzazione all'avvio delle attività che ha come oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” Autorizzazione progetto;

**VISTA** la delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 01.09.2022 di ratifica della presentazione del progetto da parte del Dirigente Scolastico;

**VISTA** la delibera n. 31/22 del Consiglio d'Istituto del 29/12/2022 di comunicazione autorizzazione del progetto da parte del Dirigente Scolastico e contestuale assunzione al Programma Annuale 2022 Verbale n.3;

**VISTA** la variazione al Programma Annuale dell'E.F. 2022 prot. 14772 del 29/12/2022;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 4/23 verbale n. 1 del 01/02/2023, relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie dirilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal d. lgs. 50/2016, dalle Linee guida ANAC n. 4 e dal D.I. 129/2018;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025;

**VISTO** Il Programma Annuale E.F. 2023

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e nell'ottica di ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la Prof.ssa.ssa Maria Rosa Barone, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di attrezzature digitali per l'istituzione scolastica I.C. "Lombardo Radice - Pappalardo di Castelvetro", sita in Piazza Martiri D'Ungheria, nell'ambito del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-435 - CUP F34D22001100006, per un importo stimato di € 6.994,00, iva esclusa, (€ 8.532,68 iva inclusa);

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla fornitura di attrezzature digitali nell'ambito del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-435 - CUP F34D22001100006;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € € 6.994,00, IVA esclusa, (€ 8.532,68 inclusa IVA);

**CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquisti in rete Pa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore C2 Group S.r.l., con sede operativa in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR), P.IVA 01121130197;

**TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 8.532,68 (IVA inclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto ciò che è offerto è rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara Z2839D5044;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 6.994,00 oltre IVA, pari a € 8.532,68, (IVA compresa) trovano copertura nell'assegnazione delle risorse di cui al Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-435 - CUP F34D22001100006; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di attrezzature digitali per l'I.C. "Lombardo radice – Pappalardo" – Piazza Martiri d'Ungheria . 91022 Castelvetro, nell'ambito del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-435 - CUP F34D22001100006 all'operatore

economico C2 Group S.r.l., con sede operativa in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR), P.IVA 01121130197, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 8.532,68 IVA inclusa (€ 6.994,00+ IVA pari a € 1.538,68);

di autorizzare la spesa complessiva € 8.532,68 IVA inclusa;

di disporre che il pagamento avverrà solo dopo presentazione di fattura, constatata la regolarità del servizio, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (acquisizione di Autodichiarazione) e il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte della Ditta (DURC, casellario ANAC, visura camerale);

di nominare la Prof.ssa Maria Rosa Barone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

F/to

\*Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosa Barone

\* La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993